

# COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO

## Provincia di Cosenza

	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO IN OGGETTO: <b>EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA MARINA DI ROSETO CAPO SPULICO ( CS)</b>
	OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO <b>INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA MARINA DI ROSETO CAPO SPULICO ( CS)''</b>
	DITTA : <b>COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO</b>

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici

ISTANZA DI ADESIONE ID N. 108 - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

ELABORATO:

4) RELAZIONE ED ELABORATI GRAFICI AGLI IMPIANTI PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ANTICENDIO, DOCUMENTI MINIMI RICHiesti PER LE SCUOLE DI TIPO "0"

PROGETTO:

PROGETTISTA

GEOM. GIOVANNI MARANGI

PROGETTISTA STRUTTURALE

ING. SERGIO VUOTO

TAV. SC:1:100

4



## **RELAZIONE TECNICA –**

- Relazione ed elaborati grafici relativi agli impianti per l'adeguamento all'impianto antincendio, documenti minimi richiesti per le scuole di tipo "0".

Le scuole vengono suddivise, in relazione alle presenze effettive contemporaneamente in essere prevedibili di alunni e di personale docente e non docente, nei seguenti tipi:

- tipo 0: scuole con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone;
- tipo 1: scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;
- tipo 2: scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;
- tipo 3: scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;
- tipo 4: scuole con numero di presenze contemporanee da 801 a 1.200 persone;
- tipo 5: scuole con numero di presenze contemporanee oltre le 1.200 persone.

Alle scuole di tipo "0" si applicano le particolari norme di sicurezza di cui al successivo punto 11. Ogni edificio, facente parte di un complesso scolastico purché non comunicante con altri edifici, rientra nella categoria riferita al proprio affollamento.

L'edificio scolastico in oggetto è di tipo 0 , con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone.

### **NORME DI SICUREZZA PER LE SCUOLE DI TIPO "0"**

Le strutture orizzontali e verticali sono di resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.

Gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte in conformità alla normativa vigente.

Sarà assicurato, per ogni eventuale caso di emergenza, il sicuro esodo degli occupanti la scuola.

Saranno rispettate le seguenti disposizioni :contenute nei punti 3.1, 9.2, 10, 12.1, 12.2, 12.4, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9.(47)

#### **3.1 REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI :**

a) negli atrii, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, è consentito l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale).

Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0;

b) in tutti gli altri ambienti è consentito che le pavimentazioni compresi i relativi rivestimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1;

c) i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco saranno posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi, di classe 0 escludendo spazi vuoti o intercapedini;

d) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) saranno di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

#### **9.2. ESTINTORI**

Saranno installati estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13 A, 89 B, C di tipo approvato dal Ministero dell'interno in ragione di almeno un estintore per ogni 200 m<sup>2</sup> di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano.

Come si evince dalla planimetria e dal computo metrico verranno installati 3 estintori 89 B, C, di cui 2 in prossimità delle vie d'uscita , ed uno nel locale caldaia.

## **10. SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzata alla sicurezza antincendi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 52 (G.U. n. 218 del 10 agosto 1982). Occorre far riferimento al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) che ha abrogato e sostituito, tra le altre, dall'Allegato XXIV all' Allegato XXXII, le precedenti disposizioni in materia di segnaletica di sicurezza.

Come si evince dalla planimetria verranno applicate le segnaletiche di emergenza .

## **12. NORME DI ESERCIZIO**

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Inoltre saranno osservate a cura del titolare le seguenti disposizioni:

**12.1.** Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

**12.2.** È fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

**12.4.** Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

**12.6.** Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso .

**12.7.** Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

**12.8.** Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

**12.9.** Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non superiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

La scuola verrà adeguata alla normativa antincendio e sarà organizzata con vie di uscite dimensionate in base al massimo affollamento ipotizzabile in funzione della capacità di deflusso e sarà dotata di 2 uscite verso luogo sicuro.

La larghezza delle vie di uscita sarà multipla del modulo di uscita e non inferiore a due modulo (m 1,20).

La misurazione della larghezza delle singole uscite deve essere misurata nel punto più stretto della luce.

La lunghezza delle vie di uscita è non superiore a 60 metri ed è misurata dal luogo sicuro alla porta più vicina allo stesso di ogni locale frequentato dagli studenti o del personale docente e non docente.

Il numero delle uscite del piano terra sono due e contrapposte .

Le aule didattiche si apriranno nel senso dell'esodo .

Le porte che si apriranno verso i corridoi interni di deflusso saranno realizzate in modo da non ridurre la larghezza utile dei corridoi stessi.

Il locale caldaia sarà compartimentati con intonaco REI 120 ed avrà un rilevatore di fumo .

ROSETO CAPO SPULICO, lì 12.09.2018

I progettisti  
Geom.Giovanni Marangi



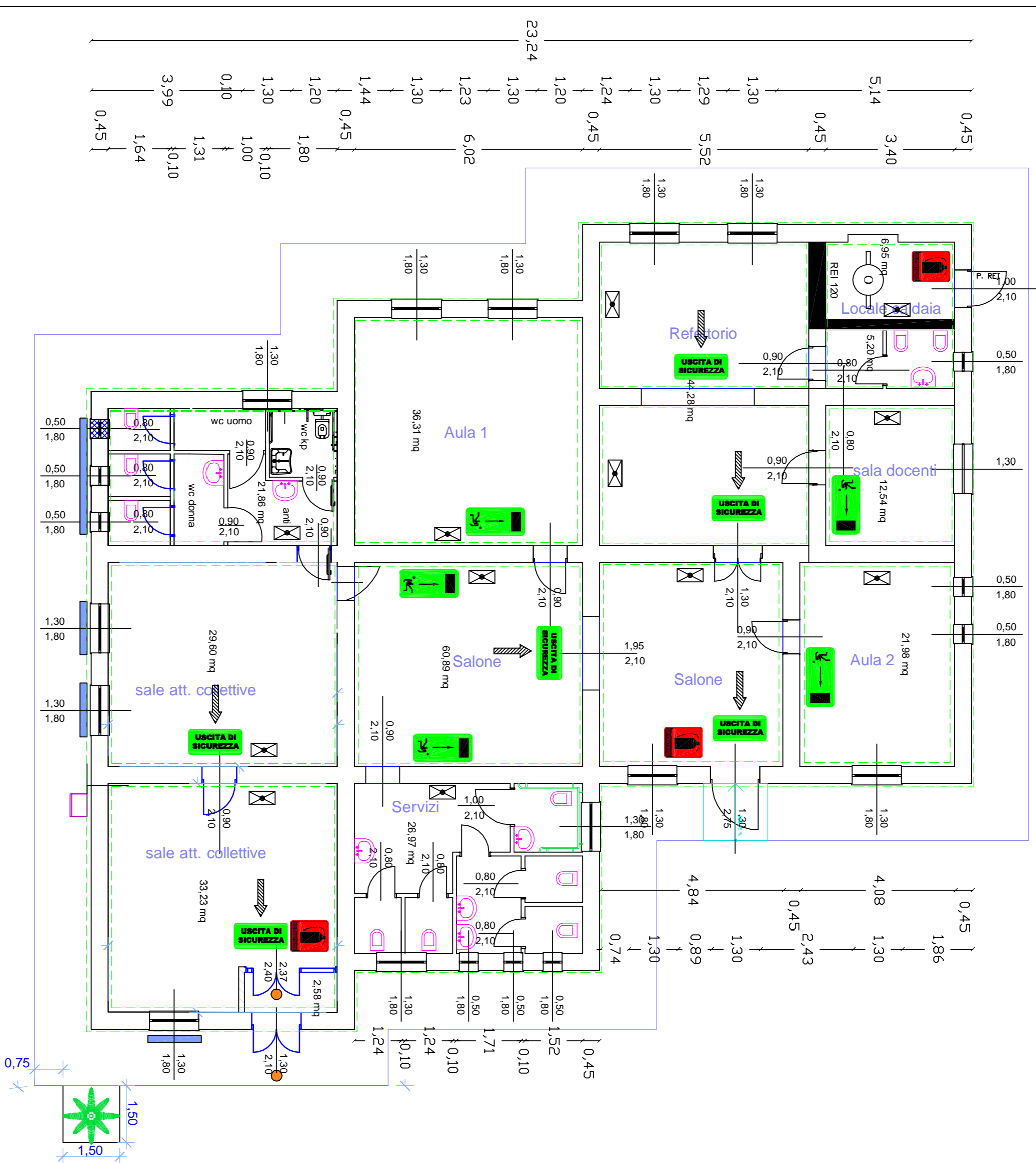
Ing. Sergio Vuoto



# PIANTA PIANO TERRA

14,75

1,18 1,00 1,18 0,50 1,93 1,30 2,21 0,50 0,50 3,69  
0,45 2,05 0,30 1,53 0,45 3,69 0,45 0,76 5,38 0,45



1,99 2,42 1,11 1,11 1,20 0,45 5,38 0,45 6,48  
0,45 0,10 0,10 0,45 0,50 0,50 0,50 1,92 1,30 1,30 7,76  
0,74 0,73 0,72 0,36 16,83 21,23

## LEGENDA

- Vie di uscita:
- Percorso di uscita verso l'alto.
- Vie di uscita:
- Percorso di uscita orizzontale.
- Vie di uscita:
- Percorso di uscita verso il basso.
- Estintore portatile.
- Sistemi antincendio idrici:
- Idrante a muro con tubazione flessibile e lancio.
- Sistemi di segnalazione:
- Rivelatore di fumo ottico
- Sistemi di segnalazione:
- Rivelatore di fumo ottico/IONICO/ELETTRICO
- Muri REI
- Quadro Elettrico
- Porte REI
- Interruttore Generale
- Interruttore
- Luci di Emergenza
- Posto allarme incendio dotato di pulsore e avvisatore acustico luminoso
- Impianto di spegnimento automatico singolo
- Rivelatore di Gas
- Attacco outd pompa V.F.
- Uscita di sicurezza a destra
- Uscita di sicurezza a sinistra
- Uscita di sicurezza in salita